



COMUNE DI CENTO
PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

SETTORE 5 SERVIZI ALLA PERSONA E SERVIZI CULTURALI
Determinazione n. 202 del 04/03/2021

Oggetto: APPROVAZIONE CAPITOLATO D'APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI INSERIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO "PROTETTO" RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITA' E SVANTAGGIO - PERIODO DAL 01/05/2021 AL 31/12/2022

Oggetto: APPROVAZIONE CAPITOLATO D'APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI INSERIMENTO IN AMBITO LAVORATIVO "PROTETTO" RIVOLTO A PERSONE CON DISABILITA' E SVANTAGGIO - PERIODO DAL 01/05/2021 AL 31/12/2022

IL RESPONSABILE PO DEL SERVIZIO

Dato atto che a tutt'oggi il Comune di Cento non ha approvato il Bilancio di previsione 2021/2023 e che il termine per l'approvazione dello stesso è stato differito al 31/03/2021, come previsto dal Decreto del Ministro dell'Interno del 13/12/2021

Richiamati i principali atti di programmazione dell'Ente:

- la delibera di consiglio comunale n. 8 del 15/04/2020 ad oggetto: "Documento unico di programmazione 2020/2022 – approvazione", esecutiva, e ss.mm.ii;
- la delibera di consiglio comunale n. 12 del 15/04/2020 ad oggetto: "Bilancio di previsione 2020/2022 – approvazione", esecutiva, e ss.mm.ii;
- la delibera di giunta comunale n. 89 del 16/04/2020 ad oggetto: "Piano esecutivo di gestione 2020/2022 - assegnazione risorse finanziarie – approvazione", esecutiva, e ss.mm.ii;
- la delibera di giunta comunale n. 160 del 09/07/2020 ad oggetto: "Piano esecutivo di gestione 2020/2022 – approvazione ed assegnazione obiettivi di gestione, risorse umane e strumentali", esecutiva, e ss.mm.ii;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con delibera di consiglio comunale n.107 del 28/12/2015 e successivamente modificato con le delibere consiliari n 94 del 30/11/2016 e n 119 del 30/12/2019;
- il piano triennale di prevenzione della corruzione e di trasparenza 2020/2022, approvato con la delibera di giunta comunale n 11 del 30/01/2020;
- la deliberazione di giunta comunale n 38 del 23/02/2021 di nomina responsabile piano triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi 2021/2022;
- la deliberazione di g.c. n. 259 del 11/12/2014 recante misure organizzative per la tempestività dei pagamenti

Richiamate le seguenti principali disposizioni di legge:

- il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e successive modificazioni: Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. del 18-08-2000 n. 267 art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" e art. 183 "Impegno di spesa";
- il D.Lgs 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" coordinato con la legge 55/2019, n 58/2019 e la n 120 del 11/09/2020;
- il D.P.R. n. 207 del 5/10/2010 e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per la parte attualmente vigente nella fase di disciplina transitoria prevista dal D.lgs. 50/2016 all'art. 216;
- la Legge 241 del 7/08/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il DPR n.445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii.;
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.
- Legge n.136/2010 ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" così come modificata dal D.L. n. 187/2010 ad oggetto: "Misure urgenti in materia di sicurezza", con particolare riferimento all'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e art. 6 "Sanzioni";
- il D.Lgs. n.33/2013 così come modificato dal D.Lgs. 97/2016 avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- la Legge 178 del 30 dicembre 2020 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale triennio 2021-2023;

Viste :

- la deliberazione Consiliare n 89 del 16/12/2020 di proroga per un anno scadente il 31/12/2021 della validità della convenzione approvata con la DCC N 19 del 29/03/2018 tra i Comuni di Cento, Terre del Reno, Vigarano Mainarda e Poggio Renatico, tutti facenti parte dell'Ambito Distrettuale Ovest e con la partecipazione limitata del Comune di Bondeno, della convenzione stipulata ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione in forma associata dei servizi sociali e socio assistenziali, in vigore dal 01/06/2002;
- la delibera di giunta n 258 del 11/12/2020 di proroga per un anno scadente il 31/12/2021 della validità della Convenzione approvata con la DGC n 73 del 28/03/2019 e s.m., , tra il Comune capofila di Cento in rappresentanza di tutti i Comuni del Distretto Ovest e l'Azienda Usl di Ferrara, la convenzione, stipulata ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per la gestione in forma associata dei servizi e prestazioni sociali e sanitarie e a rilievo sanitario;

Preso atto in generale che:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha attribuito, in base al principio di sussidiarietà, la competenza in materia di programmazione e organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni e allo Stato, con il coinvolgimento attivo degli organismi del terzo settore, così come definiti dal DPCM 30/03/2001;
- la legge regionale 12 marzo 2003, n 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi sociali" e ss.mm. valorizza il ruolo dei Comuni titolati alla funzione di governo locale e della realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, socio sanitari e sanitari ;
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 14 "Disciplina a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari";
- la legge regionale n 12/2013 "Disposizione di riordino delle forme pubbliche di gestione del sistema dei servizi sociali e socio sanitari ..." prevede di concentrare la gestione dei servizi pubblici in una unica forma giuridica "Unione dei comuni" anche se ad oggi non del tutto compiuta;
- nell'ambito di un sistema generale di protezione sociale e di promozione all'accesso al lavoro di persone disabili e svantaggiate, oggi più che mai tutelato da una attenta legislazione nazionale e regionale, il Comune di Cento, in qualità di Comune capofila Distrettuale mantiene la centralità dell'intervento proprio e delegato nonché l'impegno di una governance locale efficace;

Preso atto in particolare che

- Il Comune capofila di Cento attua da anni, in nome e per conto di tutti i Comuni con esso convenzionati, una attenta politica di integrazione sociale volta a tutelare le persone con disabilità e fragilità e pertanto forte rischio di emarginazione sociale, facilitando il loro inserimento in un ambito lavorativo protetto ed affidando l'esecuzione di questi interventi ad operatori economici esterni qualificati, individuati tramite procedura di gara;
- La vicinanza del termine di scadenza dell'attuale contratto di appalto ha posto in luce la necessità di assicurare, senza soluzione di continuità e nelle forme e modi consentiti dalla legge, la continuazione di questi interventi socio sanitari in senso lato volti a favorire l'inclusione dei soggetti in condizione di disabilità e svantaggio, attraverso la creazione di percorsi propedeutici all'acquisizione di competenze trasversali e tecniche che possano favorire un loro possibile futuro confronto con il mercato del lavoro o con metodologie agevolate quali i tirocini formativi
- A tale riguardo con propria determinazione n 1359 del 30/11/2020, nelle more dell'esecuzione delle operazioni di gara finalizzate all'individuazione del nuovo contraente e non in subordine alla necessità di assicurare la continuità dei servizi di inclusione sociale oggetto del presente appalto, è stata disposta la proroga tecnica dell'affidamento della gestione del servizio di inserimento in ambito lavorativo protetto rivolto a persone con disabilità e svantaggiate CIG 6894496E12 " per il periodo dal 01/01/2021 al 30/04/2021, alla Ditta aggiudicataria RTI composta dal Consorzio Impronte Sociali Società cooperativa sociale (Mandataria) con sede legale in 4412 Malborghetto di Boara (FE) Via Conca, 75 - CF e P.Iva 01645910389, da Campi D'Arte Società cooperativa sociale Onlus (Mandante) con sede legale in 40018 San Pietro in Casale (BO) Via Cooperazione, 11/B - CF e P.Iva 02448401204 e da Cooperativa Ottantuno Società cooperativa sociale Onlus (Mandante) con sede legale in 44124 Ferrara Viale Don Calabria, 13 CF e P.Iva 00706970381, il tutto agli stessi patti

e condizioni di cui al contratto d'affidamento e di rinnovo del servizio repertoriati rispettivamente in data 09/05/2017 al n.28902 e in data 17/01/2019 al n 28958;

Atteso che, in generale, le amministrazioni devono garantire nell'interesse sociale condizioni di concorrenza e la massima partecipazione nelle procedure di scelta del contraente;

Dato atto che si intende procedere con il presente atto all'attivazione di una procedura di gara ad "evidenza pubblica" che consenta di individuare in ossequio ai principi generali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, un operatore economico esterno cui affidare per il periodo dal 01/05/2021 al 31/12/2022 la gestione di attività volte all'inserimento lavorativo in ambito protetto di persone con disabilità e svantaggiare in carico ai Servizi Sociali Associati, di cui Cento è Comune capofila;

Considerato che, al fine di individuare i soggetti più idonei allo svolgimento del servizio di cui sopra, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si ritiene di procedere ai sensi dell'art. 60, c.1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite procedura aperta;

Ritenuto di dover motivare la scelta della procedura aperta, in deroga a quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettera b) della L.120/2020 che prevede per gli appalti di servizi e forniture sotto soglia la scelta della procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. previa consultazione di almeno cinque operatori economici, per il fatto che tale scelta comporterebbe un allungamento dei tempi di pubblicazione con conseguente aggravio procedimentale e ritardo nel rispetto dei termini di conclusione del procedimento (elementi questi che possono essere oggetto di valutazione ai fini della responsabilità per danno erariale così come previsto dalla medesima Legge);

Ritenuto pertanto per la specificità del presente affidamento, di individuare nella procedura aperta la più idonea al rispetto di quanto sopra evidenziato, oltre al rispetto di quanto stabilito dall'art. 30 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. in relazione ai principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

Riscontrato che non risultano presenti sulle piattaforme nazionali e regionali del mercato elettronico della pubblica amministrazione, convenzioni aventi ad oggetto il servizio in argomento;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ad oggetto "*Determinazioni a contrattare e relative procedure*", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Attesa la necessità di provvedere in merito stabilendo al riguardo quanto segue, ossia che:

a) "il fine che con il contratto si intende perseguire" è quello di :

inserire in ambito lavorativo "protetto" persone con disabilità e svantaggio, in carico ai Servizi Sociali associati, migliorando la loro qualità di vita e delle loro famiglie, offrendo loro strumenti basilari di conoscenza pratico/manuale e tecniche di integrazione sociale indispensabili per potenziare un loro eventuale avvicinamento al mondo del lavoro.

b) "oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali ":

l'appalto ha si propone di assicurare un servizio che possa anche creare le condizioni per favorire l'ingresso delle persone con disabilità e svantaggio nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di azioni integrate che pongano le basi per un eventuale possibile futuro inserimento lavorativo, quali:

- la progettazione e realizzazione di percorsi socio-occupazionali, a valenza riabilitativa personalizzati, mirati all'osservazione, all'orientamento e alla valutazione dei bisogni, dei problemi, dei vincoli e delle risorse della persona, propedeutici all'eventuale inserimento lavorativo.
- un'attività educativa/formativa che sostenga la persona nell'acquisizione/riacquisizione di competenze tecnico professionali di base, anche attraverso un ambiente attrezzato per lo svolgimento di mansioni manuali, logico-sequenziali o adattive che possano in ogni modo restituire senso alla quotidianità della persona;
- lo sviluppo di competenze e abilità trasversali, relazionali, comunicative e di apprendimento oltre alla promozione e al consolidamento di comportamenti autonomi utili, sia nella gestione della propria persona, sia per l'integrazione sociale.

c) “modalità di scelta del contraente “:

l'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta, ai sensi 60 del Dlgs. n.50 /2016, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) dello stesso D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La ditta oltre all'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, deve essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali:

- a) I requisiti di idoneità professionale, di cui all'art. 83, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, che i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, a pena di esclusione, sono i seguenti:
- per i concorrenti residenti in Italia: l'iscrizione nel registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro albo o registro per categorie di attività che comprendono quelle di cui al presente appalto;
 - per i soli concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia: l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.lgs. n. 50/2016;
- b) capacità tecnica ed economica attestata dalla dichiarazione di avere svolto negli ultimi tre anni (2018 – 2019 – 2020) Servizi analoghi nell'ambito dello stesso settore di attività, per un importo, complessivo nel triennio almeno pari alla base d'asta al netto dell'IVA, con indicazione dei rispettivi importi, termini temporali, soggetti pubblici o privati per i quali sono stati svolti i servizi;

Ritenuto di classificare l'oggetto del presente appalto nella categoria CPV N 85320000-8 “ Servizi Sociali”;

Attestato di rispettare la tempistica dell'affidamento ed i tempi di sottoscrizione del contratto nel rispetto di quanto previsto dal DL 76/2020 convertito nella Legge 120/2020 ;

Dato atto che questa stazione appaltante non è soggetta ai rischi dati da interferenze, in quanto l'attività di gestione del progetto non viene svolta all'interno di plessi comunali. Gli oneri relativi risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare, restando comunque immutati gli obblighi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

Dato atto che:

- in data 30/12/2013 è stata sottoscritta la “Convenzione tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda per la costituzione della Centrale Unica di Committenza” tra i legali rappresentanti dei Comuni dell'Associazione Alto Ferrarese per perseguire l'obiettivo della gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 30 del D.Lgs. 207/2010, confermato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che nella convenzione citata si dà atto che la sede Centrale Unica di Committenza è presso i locali messi a disposizione dal Comune di Cento, individuato come Comune capofila per la gestione del servizio previsto nella convenzione;
- la procedura di espletamento della gara comprensiva di tutti gli atti e di tutti gli adempimenti necessari, compreso il pagamento della contribuzione all'ANAC, sarà eseguita dalla Centrale Unica di Committenza come sopra costituita;

Dato atto che:

- in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii., e dal comunicato del Presidente dell'Anac del 25/11/2020, al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai pagamenti del servizio di cui trattasi il Codice Identificativo di gara verrà richiesto all'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC unicamente dalla sopra indicata Centrale Unica di Committenza ;
- ad aggiudicazione avvenuta si provvederà a prendere in carico il CIG di gara ai fini degli adempimenti previsti sulla rendicontazione del contratto, sul sistema Simog e sul Sitar Osservatorio dei contratti pubblici;

Dato atto altresì che la stessa Centrale Unica di Committenza provvederà altresì a tutti gli obblighi di legge relativi a pubblicità legale e trasparenza nelle forme previste dalla Legge 190/2012 ss.mm.ii. e dal D.Lgs 33/2013 ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- in relazione alla quantità ed alla tipologia di corrispondenza il valore dell'appalto è stimato in complessivi euro € 290.049,60 Iva esclusa, compreso l'opzione di rinnovo di cui all'ex art 35 co.4 del D.lgs 50/2019 per un periodo pari a 20 mesi, l'eventuale ampliamento max 20 mesi e l'eventuale proroga tecnica max 4 mesi ;
- il valore a base di gara di complessive € 120.854,00 (Iva esclusa) è suddiviso in euro 48.462,00 (Iva esclusa) per il periodo 01.05.2021 – 31.12.2021 e in euro 72.392,00 (Iva esclusa) per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022 e trova adeguata copertura finanziaria alla missione 12.03.1.03 del cap.23717 denominato:”

Spese appalti funzioni socio-assistenziali - gafsa“ del bilancio di previsione 2020/2022 - annualità provvisorie 2021 e 2022;

Dato atto altresì che i costi complessivi a base di gara saranno finanziati interamente dal Comune capofila di Cento, per conto di tutti i Comuni con esso convenzionati e in parte rimborsati dell’Azienda Usl di Ferrara nell’ambito del sistema integrato dei servizi socio sanitari, con utilizzo delle risorse provenienti dal Fondo Regionale per la non Autosufficienza, nei termini che seguono;

- l’Azienda Usl di Ferrara cofinanzierà il presente rinnovo mediante il trasferimento del 70% dei costi complessivi, ai sensi dell’art. 34 del DPCM 12/01/2017, con utilizzo delle risorse annuali provenienti dal Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) stabilite in sede di Comitato di Distretto;
- i Comuni convenzionati con Cento per la gestione associata dei Servizi Sociali cofinanzieranno pro quota i costi dell’intervento nell’ambito delle rispettive quote partecipative annue determinate sui rispettivi bilanci sociali annualità 2021 e 2022, che saranno incassate al Comune Capofila di Cento sui corrispondenti esercizi finanziari, alla codifica di entrata n 30500.02.058193 del capitolo 58193 denominato” rimborso spese da comuni gestione associata funzioni socio assistenziali- gafsa- (ex 4582);

Dato atto che il presente appalto è contenuto nel programma biennale (2021/2022) degli acquisti di fornitura di beni e servizi, approvato in allegato alla Delibera di Giunta n 38/2021, ed identificato dal Codice Unico Intervento n S81000520387202000009;

Dato atto infine che ai sensi dell’art. 1 c. 13 del D.L 6.7.2012 n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 recante, fra l’altro, disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, il Comune di Cento, ad avvenuta stipula, avrà diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione all’appaltatore con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell’importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle Convenzioni stipulate da Consip ed Intercent-ER successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l’appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all’art. 26 comma 3 della Legge 488/1999;

Richiamati, altresì:

- l’articolo 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 e ss.mm.ii. che dispone che per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione deve essere individuato un responsabile unico del procedimento (RUP), nominato con atto formale del soggetto responsabile dell’unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- la nota Prot. Gen.le n. 11799 del 24/02/2021 con cui il Dirigente del Settore Servizi alla Persona e Servizi Culturali nomina la sottoscritta in posizione Responsabile UO GAFSA, ed in possesso dei requisiti necessari, quale Responsabile Unico del Procedimento, nonché Direttore dell’esecuzione del contratto;

Accertato preventivamente, ai sensi dell’art.183 comma 8 del D.LGS.267/2000, la compatibilità del programma dei pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa;

Ravvisata la propria competenza in materia ai sensi e per gli effetti del DLGS. n.267/2000 e in virtù dell’incarico di Posizione Organizzativa e di Responsabile UO del Servizio GAFSA conferitomi con la DCC .n n 89 del 16/12/2020

D E T E R M I N A

1. di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. di dare atto della verifica, alla data odierna, dell’inesistenza di convenzioni attive di cui all’art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto i servizi di cui al presente atto, sia presso Consip Spa, sia presso la Centrale di Committenza Regionale Intercent-ER;
3. di attivare per le motivazioni di cui in premessa una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50, rivolta a tutti i soggetti indicati all’art. 45 del D.Lgs. 50/2016, al fine consentire la massima partecipazione nell’individuazione dell’operatore economico al quale affidare, a far data dal 01/05/2021 e sino al 31/12/2022, la gestione di un servizio di inserimento in ambito lavorativo protetto rivolto a persone

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell’art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Cento.

con disabilità e svantaggio, individuate dalla competente commissione UVM-D e in carico al Servizio Sociale Associato, di cui Cento è Comune capofila;

4. di stabilire in merito alla suddetta procedura che:

a) “il fine che con il contratto si intende perseguire” è quello di :

- inserire in ambito lavorativo “protetto” persone con disabilità e svantaggio, in carico ai Servizi Sociali associati, migliorando la loro qualità di vita e delle loro famiglie, offrendo loro strumenti basilari di conoscenza pratico/manuale e tecniche di integrazione sociale indispensabili per potenziare un loro eventuale avvicinamento al mondo del lavoro.

b) “oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali “:

- l'appalto ha si propone di assicurare un servizio che possa anche creare le condizioni per favorire l'ingresso delle persone con disabilità e svantaggio nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di azioni integrate che pongano le basi per un eventuale possibile futuro inserimento lavorativo, quali:
- la progettazione e realizzazione di percorsi socio-occupazionali, a valenza riabilitativa personalizzati, mirati all'osservazione, all'orientamento e alla valutazione dei bisogni, dei problemi, dei vincoli e delle risorse della persona, propedeutici all'eventuale inserimento lavorativo.
- un'attività educativa/formativa che sostenga la persona nell'acquisizione/riacquisizione di competenze tecnico professionali di base, anche attraverso un ambiente attrezzato per lo svolgimento di mansioni manuali, logico-sequenziali o adattive che possano in ogni modo restituire senso alla quotidianità della persona;
- lo sviluppo di competenze e abilità trasversali, relazionali, comunicative e di apprendimento oltre alla promozione e al consolidamento di comportamenti autonomi utili, sia nella gestione della propria persona, sia per l'integrazione sociale.

c) “modalità di scelta del contraente “:

l'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta, ai sensi 60 del Dlgs. n.50 /2016, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lettera a) dello stesso D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

La ditta oltre all'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, deve essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali:

- I requisiti di idoneità professionale, di cui all'art. 83, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, che i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, a pena di esclusione, sono i seguenti:
 - per i concorrenti residenti in Italia: l'iscrizione nel registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o altro albo o registro per categorie di attività che comprendono quelle di cui al presente appalto;
 - per i soli concorrenti di altro Stato membro non residenti in Italia: l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.lgs. n. 50/2016;
- capacità tecnica ed economica attestata dalla dichiarazione di avere svolto negli ultimi tre anni (2018 – 2019 – 2020) Servizi analoghi nell'ambito delle stesso settore di attività, per un importo, complessivo nel triennio almeno pari alla base d'asta al netto dell'IVA, con indicazione dei rispettivi importi, termini temporali, soggetti pubblici o privati per i quali sono stati svolti i servizi;

5. dato atto che la scelta dei requisiti tecnici ed economici sopra descritti è determinata dalla necessità che gli operatori economici che partecipino alla gara abbiano una capacità economica e strutturale tale da assicurare la gestione dell'appalto offrendo una maggiore garanzia di realizzazione di un sistema integrato di interventi sociali in grado di rispondere in modo funzionale ai bisogni complessi che accomunano i destinatari del presente appalto;

6. dato atto che, ai sensi dell'art. 51 del c.d.c, il presente appalto non viene suddiviso in lotti funzionali in quanto trattasi di attività omogenee di settore dove, in particolare, il valore contrattuale dei servizi oggetto della presente determinazione è tale da consentire la partecipazione alle micro, piccole e medie imprese;

7. dato atto che questa stazione appaltante non è soggetta ai rischi dati da interferenze, in quanto l'attività di gestione del progetto non viene svolta all'interno di plessi comunali. Gli oneri relativi risultano essere pari a zero in quanto non sussistono rischi interferenti da valutare, restando comunque immutati gli obblighi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

8. di approvare il Capitolato speciale d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di inserimento in ambito lavorativo protetto rivolto a persone con disabilità e svantaggio, prese in carico dal Servizio Sociale Associato, valevole per il periodo dal 01/05/2021 al 31/12/2022, secondo le modalità

indicate nel presente (Allegato A) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

9. di approvare, altresì, lo schema di contratto dell'appalto sopraindicato, costituente anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto;

10. di demandare alla Centrale Unica di Committenza in premessa indicata la procedura di espletamento della gara comprensiva di tutti gli atti e di tutti gli adempimenti necessari, compreso il pagamento della contribuzione all'ANAC;

11. di dare atto che in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii., la stessa Centrale di Committenza richiederà all'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC il Codice Identificativo di gara ed a seguito di avvenuta aggiudicazione si provvederà a prendere in carico il CIG di gara ai fini degli adempimenti previsti sulla rendicontazione del contratto, sul sistema Simog e sul Sitar Osservatorio dei contratti pubblici;

12. di dare atto, altresì, che la stessa Centrale Unica di Committenza provvederà altresì a tutti gli obblighi di legge relativi a pubblicità legale e trasparenza nelle forme previste dalla Legge 190/2012 e ss.mm.ii., e dal D.Lgs 33/2013 e ss.mm.ii.;

13. di dare atto che in relazione alla quantità ed alla tipologia di corrispondenza:

- il valore dell'appalto è stimato in complessivi euro € 290.049,60 Iva esclusa, compreso l'opzione di rinnovo di cui all'ex art 35 co.4 del D.lgs 50/2019 per un periodo pari a 20 mesi, l'eventuale ampliamento max 20 mesi e l'eventuale proroga tecnica max 4 mesi ;
- il valore a base di gara di complessive € 120.854,00 (Iva esclusa) è suddiviso in euro 48.462,00 (Iva esclusa) per il periodo 01.05.2021 – 31.12.2021 e in euro 72.392,00 (Iva esclusa) per il periodo 01.01.2022 – 31.12.2022;

14. di prenotare come segue e per il periodo dal 01/05/2021 al 31/12/2022 la spesa complessiva di € 126.896,70 (Iva inclusa) per la gestione dei servizi sopra citati, dando atto in merito che tale previsione di spesa esula dall'applicazione dell'art. 163 co. 5 del D.lgs 267/2000 in quanto riferita a servizi socio sanitari che necessitano di una continuazione per il mantenimento di un buon livello dell'intervento;

- per € 50.885,10 (Iva al 5% inclusa) alla missione 12.03.1.03 del cap.23717 denominato: " SPESE APPALTI FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI - GAFSA" del bilancio di previsione 2020/2022 - annualità 2021, che presenta la sufficiente disponibilità;
- per € 76.011,60 (Iva al 5% inclusa) alla missione 12.03.1.03 del cap.23717 denominato: " SPESE APPALTI FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI - GAFSA" del bilancio di previsione 2020/2022 - annualità 2022 che presenta la sufficiente disponibilità;

15. di accertare per il periodo dal 01/05/2021 al 31/12/2022 l'entrata complessiva di € 88.827,20, derivante dai rimborsi FRNA effettuati dall'Azienda USL di Ferrara, corrispondenti al 70% dei costi annui di rinnovo sopra indicati, come previsto dall'art. 34, co.3, del DPCM 12/01/2017, ossia:

- € 35.619,50 alla codifica n 30500.02.04850 del capitolo di entrata 45850" Fondo regionale per la non autosufficienza – Rimborso Ausl" del bilancio di previsione 2020/2022 – annualità 2021;
- € 53.207,70 alla codifica n 30500.02.04850 del capitolo di entrata 45850" Fondo regionale per la non autosufficienza – Rimborso Ausl" del bilancio di previsione 2020/2022 – annualità 2022;

16. di dare atto che la sottoscritta è stata nominata Responsabile del Procedimento oggetto del presente atto, ai sensi degli art. 4 e seguenti della Legge 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, comprendente anche la funzione di Direttore dell'esecuzione, con atto del Dirigente del Settore V-Servizi alla Persona e Servizi Culturali registrato al Prot. Gen.le n. 11799 del 24/02/2021 e conservata agli atti;

17. di dare atto infine, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi propri che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al responsabile del presente procedimento;

18. di dare atto che la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al comma 7 dell'art. 183 del D.LGS 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

19. di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cento e sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di livello 1 "Bandi di gara e contratti" – sottosezione di livello 2 "atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari distintamente per ogni procedura"

Firma
Il Responsabile del Servizio
FINI ROBERTA / INFOCERT SPA

La presente copia è composta da n..... pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R.n.445/2000 ed all'art.23 del D.Lgs.n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, li _____ Il Pubblico Ufficiale _____